

IL SINDACO SALA

«Il Comune non restituirà gli oneri di urbanizzazione»

«Toccherà ai costruttori se troveranno un accordo con la procura, ma è ancora presto per dirlo»

«**N**oi non dobbiamo restituire gli oneri di urbanizzazione; semmai sono i costruttori che, se troveranno un accordo con la Procura, dovranno mettere più fondi. Però è ancora presto per poterlo dire, perché è chiaro che ogni caso è un caso a sé stante, cioè non c'è una regola che può mettere insieme tutte le logiche perché sono una diversa dall'altra». Lo ha dichiarato il sindaco Giuseppe Sala a margine della presentazione delle installazioni di Interni per il Fuorisalone all'Università Statale, commentando la restituzione da parte del Comune degli oneri di urbanizzazione ai costruttori del complesso di via Salomone

77, non sotto indagine della Procura ma che potrebbe presentare delle criticità. L'aumento volontario degli oneri di edificazione da parte dei costruttori potrebbe rientrare nell'accordo con la Procura per sboccare i cantieri sotto sequestro o consentire alle famiglie di entrare nelle case sotto indagine.

Nel frattempo, le indagini sono andate avanti. Ci sono più di una ventina di fascicoli, tra ancora aperti e già chiusi, su palazzi e grattacieli che sarebbero stati costruiti violando le norme, spesso spacciando nuovi edifici per ristrutturazioni e senza passare per i piani attuativi, quelli che garantiscono i servizi per i cittadini in quelle aree. Con l'avallo, secondo i pm, di funzionari e dirigenti comunali.

Il primo procedimento davanti a un giudice, in udienza predibattimentale, partirà domani e riguarda il progetto immobiliare di via Fauchè. Poi, due giorni dopo inizierà il processo sul caso Torre Milano e nei mesi successivi

quello sul Bosconavigli, che vede tra gli imputati anche l'archistar Stefano Boeri. Il caso delle Park Towers di Crescenzago, invece, è in udienza preliminare.

Sempre il Comune ha deciso di aprire un nuovo servizio dedicato alla richiesta di documenti edilizi a disposizione dei cittadini. "InPratica" è il portale web raggiungibile dal sito del Comune gestito da un concessionario (Microdisegno con Maggioli e Copyservice), attraverso un accordo con l'amministrazione della durata di 13 anni, che a regime comprenderà la digitalizzazione e le visure dell'intero archivio dei fascicoli edilizi. All'interno del nuovo portale chiunque potrà consultare, per indirizzo e numero civico, per numero di protocollo e anno oppure per dati catastali, il database unico che allo stato attuale contiene alcuni riferimenti di base (protocollo, anno, ubicazione dell'immobile, dati catastali e relativi titoli edilizi). Il database verrà progressiva-

mente completato, in modo da consentire all'utente che ne faccia richiesta di effettuare la ricerca in autonomia di tutti i dati contenuti nei fascicoli edilizi. Già adesso è possibile selezionare il fascicolo di interesse direttamente nel portale e, previo pagamento tramite PagoPa dei diritti di ricerca e ricezione della relativa fattura, inoltrare istanza di visura, ottenendone la disponibilità in preview oltre all'opportunità di selezionare singoli documenti di cui si intenda avere copia digitale. Nel caso in cui i fascicoli edilizi richiesti non siano ancora individuabili all'interno del database, è comunque possibile richiederli mediante ricerca libera che verrà effettuata in backoffice con successivo riscontro. L'importo del pagamento dei diritti di segreteria delle visure rimane invariato ed è pari a 50 euro per ricerca semplice (una pratica) e 100 euro per ricerca complessa (atti di fabbrica o tre pratiche riferite al medesimo immobile), oltre all'Iva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Giuseppe Sala è tornato sul caso Urbanistica/Ansa

